COORDINAMENTO TERRITORIALE BARI BAT

NOTIZIE UTILI N. 15

Legittimo il licenziamento in caso di molestie sul luogo di lavoro

Costituisce innegabile portato della evoluzione della società negli ultimi decenni la acquisizione della consapevolezza del fatto che qualunque intrusione nella sfera intima e assolutamente riservata della persona, effettuata peraltro con modalità insistenti e persistenti e senza curarsi della presenza di terze persone, deve essere valutata tenendo conto della centralità che nel disegno della Carta costituzionale assumono i diritti inviolabili dell'uomo (art. 2), il riconoscimento della pari dignità sociale, "senza distinzione di sesso", il pieno sviluppo della persona umana (art. 3), il lavoro come ambito di esplicazione della personalità dell'individuo (art. 4), oggetto di particolare tutela "in tutte le sue forme ed applicazioni" (art. 35); tale generale impianto di tutela ha trovato puntuale specificazione nell'ordinamento attraverso la previsione di discipline antidiscriminatorie in vario modo intese ad impedire o a reprimere forme di discriminazione legate al sesso (Cassazione civile, Sez. lav., ordinanza 22 maggio 2025, n. 13748).

Registrazioni tra colleghi: quando il diritto di difesa supera la privacy

La Corte di Cassazione si pronuncia su un argomento molto “caldo” in ambito dei rapporti di lavoro: quello delle registrazioni tra colleghi, un tema a metà tra diritto di difesa e diritto alla privacy. Scopriamone di più.

È legittimo registrare un collega per difendersi in tribunale? Una recente sentenza della Cassazione fa chiarezza su un nodo cruciale che interessa molti professionisti: il confine tra privacy e diritto di difesa.

Una recente ordinanza della Corte di Cassazione (n. 5844/2025) riaccende il dibattito sul delicato equilibrio tra diritto alla riservatezza e tutela giudiziaria, affrontando un caso emblematico che coinvolge un medico sottoposto a procedimento disciplinare.

Il professionista era stato sanzionato per aver registrato una conversazione con un collega, utilizzata successivamente come prova in un processo penale a suo carico. Secondo l’organo disciplinare, tale comportamento avrebbe compromesso il rapporto fiduciario tra medici, violando sia il codice deontologico che la normativa sulla protezione dei dati personali, in particolare il Regolamento UE 2016/679 (GDPR), per l’assenza di consenso al trattamento dei dati. Registrazioni tra colleghi: quando il diritto di difesa supera la privacy

La Cassazione però ha ribaltato tutto: la registrazione – si legge nella decisione – è pienamente legittima se finalizzata a tutelare un proprio diritto in sede giudiziaria. Un principio sancito all’epoca dall’art. 24 del Codice Privacy e oggi confluito nell’art. 9, paragrafo 2, lettera f del GDPR.

Superamento comporto: la giustificazione dell’assenza grava sul lavoratore

In caso di licenziamento per superamento del periodo di comporto, incombe sul lavoratore l’onere di dimostrare che la malattia è dipesa dalle mansioni svolte, con conseguente responsabilità datoriale ex art. 2087 c.c. e connessa esclusione di quei giorni di assenza dal computo del comporto (Cassazione civile, Sez. lav., ordinanza 27 maggio 2025, n. 14157).

Progressioni orizzontali: il dipendente pubblico ha diritto alla corretta applicazione delle regole concorsuali

La sentenza del Tribunale del Lavoro di Milano 29 aprile 2025, n. 1962 ha accolto le domande di una dipendente pubblica illegittimamente esclusa da una procedura di progressione economica orizzontale. Il Giudice ha ritenuto fondate le doglianze, riconoscendo l’illegittimità dell’esclusione e ordinando la corresponsione delle differenze retributive nonché la progressione per le annualità richieste. L’Amministrazione aveva commesso un errore materiale nella gestione informatica dell’inquadramento della ricorrente, che ha inficiato il suo diritto alla partecipazione alla procedura selettiva.

Ministero del Turismo, 180 tra assistenti e funzionari

Sono **180 i posti** messi a concorso dal Ministero del Turismo, suddivisi tra assistenti (con diploma) e funzionari (con laurea), da impiegare in ambito amministrativo e tecnico.

Scadenza domande: 16 giugno 2025, ore 23:59

Scuola Nazionale dell’Amministrazione, 144 allievi dirigenti

La SNA ha aperto le selezioni per **144 allievi dirigenti**, destinati a ricoprire incarichi apicali nella pubblica amministrazione centrale. Il concorso è rivolto a laureati con forti competenze trasversali. *Scadenza domande: 19 giugno 2025, ore 23:59*

Il Coordinatore Territoriale
Michele GIULIANO

Sede: via Città di Milano, 34 Mail: bari@flp.it; Pec: flpbari@legalmail.it; tel.: 3493578132